

Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2026, n. 26-2861

D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472 e D.G.R. 20 febbraio 2023, n. 21-6536. Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 7, comma 2, d. lgs. 36/2023 s.m.i.). - Adeguamento ISTAT.



Seduta N° 176

Adunanza 20 LUGLIO 2026

Il giorno 20 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in **via** ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 26-2861/2026/XII

OGGETTO:

D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472 e D.G.R. 20 febbraio 2023, n. 21-6536. Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 7, comma 2, d. lgs. 36/2023 s.m.i.). – Adeguamento ISTAT.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- con la Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 la Regione Piemonte ha attribuito a Finpiemonte S.p.A. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio;
- in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a) di detta Legge regionale prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per le attività indicate al medesimo articolo, tra cui la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, di agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
- la società Finpiemonte S.p.A. è controllata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione del 99,913% del capitale sociale, in forza della D.G.R. n. 2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025;
- con la D.G.R. n. 27 – 5128 del 27 maggio 2022 è stato approvato lo schema di “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*”, ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17;
- con la D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472 è stato deliberato, fra l'altro:
-*di approvare una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità, ai sensi del secondo comma dell'art. 192 del d. lgs. 50/2016, a cui dovranno attenersi le Direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house*

providing” a favore di Finpiemonte S.p.A.”;

-di approvare l’Allegato A., facente parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione *“contenente la classificazione delle attività oggetto di affidamento e la tipologia del servizio nonché le caratteristiche distintive e l’analisi di Benchmark condotta in riferimento a ciascuna tipologia, riconducibili a:*

- 1. attività connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni (contributi a fondo perduto);*
 - 2. attività connesse alla gestione e/o controllo degli Strumenti finanziari attivati tramite Fondi Strutturali e di Investimento Europei, Strumenti equipollenti attivati con risorse regionali/nazionali e Fondi di fondi”;*
- di stabilire che la metodologia approvata con la suddetta deliberazione *“potrà essere oggetto di adeguamento all’esito a ulteriori procedure comparative o in conseguenza a sopraggiunti elementi che ne richiedano la revisione”.*

Dato atto che:

con la D.D. A10000 del 27 febbraio 2018, n. 43 della Direzione della Giunta regionale fra l’altro:

- è stato stabilito *”di adottare il Documento recante “Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del d. lgs. 50/2016 e s.m.i.” di cui all’Allegato A dello stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, “in coerenza con le previsioni della D.G.R. n. 2-6472 del 16.2.2018”, condiviso fra le Direzioni regionali interessate ad affidamenti in house alla società Finpiemonte S.p.A.;*
- è stata determinata la tariffa media giornaliera (IVA esclusa) da applicare a tutte le attività connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

Richiamata altresì la D.G.R. 21-6536 del 20 febbraio 2023 con cui, si è stabilito fra l’altro:

- di adeguare il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni (punto 2. dell’All. A alla D.D. A10000 del 27 febbraio 2018, n. 43), utilizzando l’indice dei prezzi al consumo (FOI) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell’art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, richiedendo contestualmente alla Società il costante controllo e contenimento dei costi generali;
- di considerare ai fini della rivalutazione monetaria il periodo da marzo 2018 a dicembre 2022 e di applicare, conseguentemente, l’indice di rivalutazione monetaria pari a 1,162 ;
- che detto adeguamento sarà valido per i contratti stipulati a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento e sino ad eventuale aggiornamento della metodologia approvata con D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472 o sino ad eventuale adeguamento in esito a ulteriori procedure comparative o in conseguenza a sopraggiunti elementi che ne richiedano la revisione con apposito provvedimento deliberativo della Giunta regionale;

Dato atto altresì che con D.D. 80/A1000A del 24.02.2023, così come modificata dalla D.D. 91/A1000A del 28.02.2023 della Direzione della Giunta regionale, si è proceduto alla revisione della tariffa media giornaliera di Finpiemonte S.p.A., che, in applicazione degli indirizzi della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n.21-6536 del 20.02.23, è stata incrementata da euro 394,00 ad euro 457,83 (IVA esclusa). Detta tariffa è comprensiva dei costi diretti e indiretti.

Dato atto che, dall’istruttoria svolta dal Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro” e dalla documentazione agli atti dello stesso, emerge quanto segue:

- la *“Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (D.G.R. n. 27 – 5128 del 27 maggio 2022), prevede all’art. 2 comma 2 un confronto periodico fra Regione e Finpiemonte S.p.A. al fine di “verificare il permanere delle condizioni necessarie all’equilibrio economico/patrimoniale e finanziario del Piano Industriale”;*

- dalla nota della Società del 9.04.2026 (agli atti del Settore, n. prot. 00017538) emerge la proposta di applicare un adeguamento del valore monetario della tariffa di cui alla D.G.R. n.21-6536 del 20.02.23 per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 1 gennaio 2026, con conseguente incremento della tariffa media giornaliera;
- a seguito della suddetta richiesta della Società il Settore ha valutato i seguenti fattori:
- i costi di gestione sono aumentati complessivamente del 9,6% tra il 2024 e il 2025 (da € 9.727.992,00 a € 10.663.823,00). Tale variazione deriva principalmente:
- da un incremento del costo del personale per effetto di un significativo aumento delle attività oltre che dell'adeguamento retributivo previsto dal CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali sottoscritto in data 23.11.2023;
- dall'ammortamento ordinario sulle immobilizzazioni immateriali (software): a fine agosto 2024 è entrato in funzione il nuovo sistema informativo;
- dall'incremento dei costi dovuto all'utilizzo di un maggior numero di esperti esterni, a valere principalmente sulle misure di agevolazione POR FESR 21/27 gestite da Finpiemonte S.p.A., il ricorso ai quali è previsto dai contratti di affidamento con Regione Piemonte in essere, come da documentazione agli atti;
- si è al contempo verificata una riduzione dei proventi finanziari da € 9.264.302,00 nel 2024 a € 6.802.589 nel 2025. Tale riduzione è connessa anche alla circostanza che il rendimento complessivo dei depositi bancari è passato dal 2,33% del 2024 al 2,08 del 2025, risultando quindi in diminuzione;
- gli altri proventi di gestione (affidamenti finanzia agevolata ed altre attività vs Regione, attività supporto sviluppo e ricavi da soggetti non azionisti) sono aumentati da € 7.295.298,00 nel 2024 a € 8.157.126,00 nel 2025, in virtù dell'incremento delle ore lavorate su commessa grazie agli efficientamenti organizzativi operati a partire dal 2023; tale aumento, tuttavia, non è sufficiente a compensare l'incremento dei costi e la riduzione dei proventi finanziari sopra descritti;
- il Comitato di Coordinamento dei Direttori nella seduta del 26.05.2026, ha condiviso l'opportunità di revisionare l'attuale tariffa media giornaliera applicata da Finpiemonte S.p.A. a tutte le attività affidate dalla Regione a Finpiemonte S.p.A.;

- sulla base delle predette risultanze, ed in considerazione del periodo trascorso dalla D.G.R. 20 febbraio 2023, n. 21-6536 ad oggi e della variazione in aumento dei prezzi al consumo verificatasi nel periodo stesso e certificato da ISTAT, sarebbe opportuno adeguare il valore monetario della tariffa media giornaliera applicata da Finpiemonte a tutte le attività che verranno affidate dalla Regione, utilizzando l'indice dei prezzi al consumo (FOI) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392;

-conseguentemente, si applicherebbe l'indice di rivalutazione monetaria pari a 1,052;

-detto adeguamento si applica ai contratti stipulati, ai sensi della vigente Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 27 – 5128 del 27 maggio 2022, successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento e sino ad eventuale aggiornamento della metodologia approvata con D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472, così come integrata dalla D.G.R. 20 febbraio 2023, n. 21-6536 o sino alla revisione di tale metodologia;

-resta comunque in capo alle strutture regionali affidanti la valutazione di congruità per gli specifici affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in regime di “in house providing”, ai sensi dell'art.7, comma 2 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e degli orientamenti Anac in materia.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, si ritiene di adeguare il valore monetario della tariffa media giornaliera di cui alla D.G.R. 20 febbraio 2023, n. 21-6536 applicata da Finpiemonte a tutte le attività affidate dalla Regione come sopra indicato .

Visti:

- l'art. 7 comma 2 del D.lgs n. 36/2023;
- la D.G.R. n. 2-2101 del 29 dicembre 2025, "Analisi periodica delle partecipazioni societarie dirette o indirette detenute dalla Regione Piemonte- Piano di razionalizzazione 2025";
- la D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 "*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*"

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto le attività che la Regione Piemonte intenderà affidare a Finpiemonte S.p.A verranno definite con appositi provvedimenti, previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di adeguare il valore monetario della tariffa media giornaliera applicata da Finpiemonte a tutte le attività affidate dalla Regione, ai sensi della Convenzione Quadro di cui alla D.G..R. n. 27 – 5128 del 27 maggio 2022 utilizzando l'indice dei prezzi al consumo (FOI) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392;
- di considerare ai fini della rivalutazione monetaria il periodo da gennaio 2023 ad aprile 2026 e di applicare, conseguentemente, l'indice di rivalutazione monetaria pari a 1,052;
- che detto adeguamento si applicherà ai contratti stipulati successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento e sino ad eventuale aggiornamento della metodologia approvata con D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472, così come integrata dalla D.G.R. 20 febbraio 2023, n. 21-6536 o sino alla revisione di tale metodologia in esito a ulteriori procedure comparative o in conseguenza a sopraggiunti elementi;
- che le attività ed i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà affidare a Finpiemonte S.p.A. verranno definiti con appositi provvedimenti, previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Piemonte e previa verifica, da parte delle strutture regionali affidanti della valutazione di congruità per gli specifici affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in regime di "*in house providing*", ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e degli orientamenti Anac in materia;
- di dare mandato alla Direzione "Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro" della Giunta Regionale, di dare attuazione alla presente deliberazione;
- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.